



Kind & Gezin



VAL de
MARNE
Le département



LAND  KÄRNTEN

ENSA – CRESCITA INCLUSIVA POST 2020 – AUTONOMIA E QUALITA' DI VITA

Gruppi di lavoro ENSA: Anziani, Disabili, Minori, Giovani e Famiglie

Villaco, 25 Settembre 2019 – Orario: 9.00 – 17.00

Sede: Centro Congressi di Villaco – CCV, Europaplatz 1, A-9500 Villaco

Quadro generale

Quest'anno gli stakeholders sono invitati ad una sessione congiunta che riunisce i gruppi tematici riguardanti Anziani, Disabili, Minori, Giovani e Famiglie. L'obiettivo è riflettere sul tema della crescita inclusiva post 2020 al fine di conoscere meglio le diverse strategie Europee per realizzare tali principi, ponendo particolare attenzione all'autonomia e alla qualità della vita, con l'intento di creare progetti Europei congiunti per il 2019/2020.

La sessione della mattina consiste in una plenaria atta a stimolare gli scambi, e sarà incentrata sull'adattamento dei modelli sociali alle sfide attuali e future, sullo sviluppo di soluzioni a lungo termine per combattere la povertà, sullo sviluppo dell'occupazione, della coesione e dell'inclusione sociale.

La prima parte sarà coordinata da Kind e Gezin Flanders, verterà sul tema dei Minori, e sarà dedicata ad uno scambio riguardante servizi integrati e il loro impatto sugli interventi a livello Europeo e locale, con una proposta di progetto per gli interventi sociali.

Le sfide principali nello sviluppo di interventi sociali - in questo caso rivolti a famiglie con bambini (piccoli) – consistono nel definire e “misurare” l'impatto di tali interventi. Nell'ultimo decennio l'attenzione è stata posta sul risultato degli interventi, ma negli ultimi anni l'obiettivo è diventato garantire un impatto sostenibile degli interventi sociali. Tale evoluzione si è rivelata complessa a causa dello sviluppo dei servizi integrati e delle ampie reti di cooperazione tra servizi. La discussione avrà come tema lo sviluppo di un progetto Europeo incentrato su un impatto sostenibile dei servizi integrati per famiglie con bambini (piccoli). Lo scopo principale è lo scambio di pratiche e contesti da cui prendere spunto e la discussione delle condizioni da soddisfare al fine di raggiungere risultati ottimali. L'idea è di presentare il progetto nel 2020 per avviarlo nel 2021. Ci sarà inoltre una discussione interattiva riguardo possibili sviluppi del progetto.

La seconda parte della sessione, coordinata dal Dipartimento di Val-de-Marne in Francia (Miljana Dejanovic) e dal Comune di Nancka in Svezia (Kerstin Seipel), sarà incentrata sulla crescita inclusiva con target le persone con disabilità e senior. Gli interventi avranno come tema le politiche sull'invecchiamento attivo, con particolare attenzione posta sul

parere dal Comitato delle Regioni e le raccomandazioni del Consiglio d'Europa riguardo il settore socio-sanitario e i crescenti bisogni della popolazione anziana. Vari aspetti, tra cui l'innovazione delle tecnologie di assistenza, la sanità elettronica e digitalizzata, e gli ambienti age-friendly, necessitano un miglioramento al fine di garantire un invecchiamento sano e attivo in diverse regioni. Nel settore della disabilità, i temi verteranno su: accesso all'occupazione e qualità della vita di persone con disabilità, in particolare le persone con disabilità psichiche; le difficoltà poste di fronte a persone anziane con disabilità; il potenziale di adulti con difficoltà di apprendimento. Sarà preso in considerazione come sviluppare le capacità trasversali e di adattamento di tali soggetti al fine di renderli partecipi nella società. Nel confrontarsi con queste problematiche, risulterà rilevante discutere domande trasversali di entrambi i settori, quali l'accesso agli spazi pubblici, la mobilità e l'adattamento ad attività sportive, con lo scopo di garantire un invecchiamento sano. Uno dei problemi principali riguarda inoltre il sostegno a caregivers di persone anziane e con disabilità. Un numero troppo elevato di caregivers e famiglie sono esposti a possibili problemi di salute, a povertà finanziaria e ad isolamento sociale, poiché non adeguatamente riconosciuti e sostenuti.

La sessione del pomeriggio offrirà laboratori interattivi, e si concentrerà sulle varie aree politiche rilevanti per gli obiettivi di crescita inclusiva, tra cui temi e riflessioni sulla conferenza "Prevenzione e supporto a persone con disturbi causati da dipendenze". Cinque mediatori/esperti del settore coordineranno la discussione riguardo i seguenti temi: a) bambini, minori e dipendenze; b) la tratta di esseri umani e dipendenze; c) sviluppo di strategie contro le dipendenze (droga, alcol e percorsi verso l'autonomia); d) strategie e pratiche per la crescita inclusiva incentrate sulle politiche per gli anziani; coordinamento con le politiche a livello locale, nazionale ed Europeo; e) strategie e pratiche per la crescita inclusiva incentrate sulle politiche per la disabilità; coordinamento con le politiche a livello locale, nazionale ed Europeo. Il pubblico si dividerà in piccoli gruppi per scambiare esperienze e domande. Ogni gruppo scriverà un report (nomina di un relatore per gruppo) in vista di futuri progetti, visite studio e lo sviluppo (scaling up) di pratiche e strategie.

Programma

Presidente della Sessione: Lorenzo Rampazzo, Direttore Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto

Sessione della mattina 9.00 – 12.00 : Plenaria con i gruppi di lavoro su Anziani, Disabili, Minori, Giovani e Famiglie

9.00 – 9.15 Keynote Carinzia

9.15 – 10.45 Sviluppo di un progetto Europeo per definire l'impatto sostenibile dei servizi integrati per le famiglie con bambini piccoli - Kind en Gezin, Fiandre

10.30 – 10.45 Scambi riguardo la proposta Erasmus+ “REFLECT Raising awareness and stimulating Executive Functioning and social emotional Learning by integrating Evidence based strategies in the Classroom to empower pupils, Teachers and parents” – TOPUnt Gent Belgio, Hugo Vandevreire

10.45 – 11.00 Pausa caffè

11.00 – 12.30 Convenzione Europea sulla crescita inclusiva e le sue implicazioni per i gruppi di lavoro sulla disabilità e sugli anziani. Proposte progettuali Europee in corso: Miljana Dejanovic, Dipartimento di Val de Marne; Kerstin Seipel, Comune di Nacka

Sessione del pomeriggio 14.00 – 17.30

14.00 – 14.30 Introduzione ai temi da parte dei mediatori

14.30 – 16.00 Sessioni parallele di Workshop

- a) Bambini, Minori e dipendenze
- b) Tratta di esseri umani e dipendenze
- c) sviluppo di strategie contro le dipendenze (droga, alcol e percorsi verso l'autonomia);
- d) Creazione di strategie contro le dipendenze (droga, alcol e percorsi verso l'autonomia)
- e) strategie e pratiche per la crescita inclusiva incentrate sulle politiche per gli anziani; coordinamento con le politiche a livello locale, nazionale ed Europeo
- f) strategie e pratiche per la crescita inclusiva incentrate sulle politiche per la disabilità; coordinamento con le politiche a livello locale, nazionale ed Europeo

16.00 – 16.30 Plenaria, Report dei relatori

16.30 – 17.00 Invito agli eventi dei progetti: We Hear You, A Way Home, FILO (Fighting Against Loneliness), SEFAC (Social Engagement Framework for Addressing the Chronic disease challenge)

17.00 – 17.30 Approvazione dei nuovi membri – Conclusioni e follow-up

Mediatori:

- **Rudy de Cock**, Kind en Gezin
- **Barbara Maculan**, Direttore della Cooperativa Equality (Padova, Veneto)
- **Associazione Verein “La Strada – Der Weg”** Bolzano
- **Miltos Sakellariou**, Counselor nel settore della Prevenzione delle Dipendenze, Cooperativa Sociale delle Cicladi, Presidente del Board
- **Miljana Dejanovic**, Dipartimento di Val de Marne
- **Kerstin Seipel**, Comune di Nacka

Temi dei Workshop della sessione del pomeriggio:

- **Bambini piccoli, Minori e Dipendenze**, *Moderatore Rudy de Coeck*
L'obiettivo è la prevenzione sulle dipendenze nelle famiglie con bambini piccoli.
Domanda ai partecipanti:
Come affrontare il problema attraverso politiche di prevenzione che lavorano insieme alle famiglie, i minori e le scuole?
- **Tratta di esseri umani e Dipendenze**, *Moderatore Barbara Maculan*
Il fenomeno della tratta non consiste solo nello sfruttamento sessuale o nella prostituzione attraverso le dipendenze, ma include inoltre lo sfruttamento lavorativo, le economie illegali forzate, l'accattonaggio, i matrimoni forzati e la schiavitù. Si tratta di un fenomeno pervasivo e nascosto, difficile da identificare ma che può essere prevenuto e contrastato solamente se i soggetti a livello locale uniscono le forze e coordinano i loro approcci. L'obiettivo è attivare programmi per la protezione sociale, fornire una nuova vita al maggior numero possibile di vittime dello sfruttamento criminale, intercettare e aiutare le vittime a denunciare le mafie criminali e ritrovare la dignità e il futuro in un quadro di legalità.
Richiesta: replicare e sviluppare (scaling up) metodi efficaci attraverso (come ad esempio il progetto Nave, Network Antitratta per il Veneto).
Domande ai partecipanti:
Come proteggere le vittime di traffici illegali e combattere reti criminali e dipendenze?
Come fornire una vita alternativa al gran numero di vittime delle dipendenze e dello sfruttamento criminale?
- **Sviluppare Strategie contro le Dipendenze (droga, alcol e percorsi verso l'autonomia)**, *Moderatore Associazione Verein “La Strada – Der Weg”*

L'obiettivo è aiutare le persone a riconoscere le funzionalità dei loro consumi, adottare strategie alternative ed elaborare traumi ed esperienze significative. Ciò comporta la valorizzazione delle risorse personali e l'attivazione di esperienze di autosufficienza, le quali favoriscono il rafforzamento dell'autonomia. Questo include la tutela dei rapporti familiari, la ricerca di lavoro e alloggio, la coltivazione di amicizie e la partecipazione alle offerte culturali e ricreative fornite dal territorio.

Domande ai partecipanti:

Ci sono esperienze terapeutiche che è possibile condividere? Quali sono gli attori coinvolti nel percorso?

Come si possono creare sistemi di autogestione, responsabilizzazione e autonomia?

Come si può stimolare la partecipazione del gruppo di riferimento?

- **Equipe Multidisciplinari per Strutture di Prevenzione e Terapia delle Dipendenze**, Moderatore Miltos Sakellariou

Spesso le discussioni riguardo lavori multidisciplinari sembrano implicare ci sia una sola via per lavorare insieme e proteggere i bambini. È ampiamente riconosciuto che i bambini sono protetti al meglio quando agenzie e soggetti interessati lavorano congiuntamente. Ciò è dato dal fatto che risulta quasi impossibile per una singola autorità o persona reagire in modo adeguato ai comportamenti e alla natura complessa dei bambini. Anche laddove non si è manifestato un episodio specifico in famiglie che necessitano aiuto, fornirlo in modo olistico presuppone il lavoro congiunto e ben coordinato di diverse parti. Il lavoro multidisciplinare a volte ha bisogno di una risposta multidisciplinare, considerata una dimensione essenziale dell'approccio del sistema alla protezione dei bambini.

Domande ai partecipanti:

Lavorando con diversi casi studio, è richiesto il contributo attivo attraverso la condivisione di esperienze personali ed emotive per interagire con gli altri partecipanti.

- **Strategie e pratiche per la crescita inclusiva incentrate sulle politiche per gli anziani; coordinamento con le politiche a livello locale, nazionale ed Europeo**, Mediatore Kerstin Seipel

L'obiettivo della discussione è approfondire le possibili soluzioni e azioni concrete per contribuire ad una migliore qualità di vita e inclusione di anziani e disabili nella società.

Domande ai partecipanti:

Come fanno le persone a rimanere indipendenti e attive nell'invecchiamento? (Identificazione di sfide e soluzioni o progetti innovativi)

Come è possibile rafforzare la promozione della salute e le politiche di prevenzione degli anziani?

Quale potrebbe essere un esempio di azione efficace?

- **Strategie e pratiche per la crescita inclusiva incentrate sulle politiche per la disabilità; coordinamento con le politiche a livello locale, nazionale ed Europeo**, Mediatore Miljana Dejanovic

L'obiettivo di questo Workshop è sottolineare le sfide poste alla qualità di vita e inclusione sociale di persone con disabilità, identificare quali delle correnti strategie e politiche sociali non sono efficaci ed evidenziare nuovi metodi e punti di vista per incoraggiare l'innovazione in questo campo.

Domande ai partecipanti:

Come si possono chiudere i divari presenti nei settori dell'educazione, occupazione e povertà per le persone con disabilità, in particolare con disabilità psichiche?

Come è possibile migliorare il supporto dato agli assistenti familiari?

Coordinatori ENSA dei Gruppi di Lavoro sulla Gioventù e sulla Famiglia: Lorenzo Rampazzo, Direttore Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto; **Rudy de Cock**, Kind en Gezin delle Fiandre; **Miljana Dejanovic**, Consiglio Generale di Val de Marne; **Kerstin Seipel**, Comune di Nacka in Svezia